

CAP D'ANY

Le luminarie accese ieri sera: c'è già aria di Natale



Le luminarie «accendono» il Natale

Con la cerimonia di ieri ha preso il via il programma di festeggiamenti



ALGHERO. Si è acceso insieme alle luminarie ieri sera il clima natalizio in città. È bastato dare un po' più di luce e di colore alle vie del centro per dimenticare la crisi e pensare al Natale e alle feste. E così ha preso il via il lungo calendario di eventi programmati dalla Fondazione Meta. In concomitanza con l'accensione delle luminarie, la Banda musi-

cale Dalerci ha dato vita al concerto natalizio itinerante tra la piazza Porta Terra e il centro storico. Poco dopo nella Torre è stato inaugurato il presepe del mare di Tonino Alfonso e alle 19 ha preso il via «Parole & Musica», un incontro tra gli artisti algheresi in piazza Civica, mentre nella chiesa della Misericordia la corale Alguer Terra Mia ha presentato canti tipici in lingua algherese. Le manifestazioni proseguiranno fino alla giornata dell'Epifania.

Il commissario al lavoro già da lunedì prossimo Tensione su Secal e Meta

di Andrea Massidda

ALGHERO. Potrebbe arrivare in città già da lunedì prossimo, Michele Casula, il commissario nominato dalla Regione per amministrare Alghero sino alle elezioni comunali di primavera. Giovedì pomeriggio è infatti giunto da Cagliari l'atteso decreto firmato dal governatore Ugo

Cappellacci. Nel frattempo continuano le proteste per le delibere sulla Secal e sulla Fondazione Meta approvate nei giorni scorsi dalla ormai ex giunta guidata da Marco Tedde. Mentre una parte del centrosinistra annuncia di non gradire affatto l'ipotetica alleanza con il Terzo Polo.

Giusto il tempo di sbrigare alcuni questioni squisitamente pratiche e l'ingegnere Michele Casula, 66 anni, cagliaritano, ex responsabile del Servizio di pianificazione del territorio del capoluogo regionale, si materializzerà in città per condurre, come suo unico rappresentante, l'esecutivo algherese. Il suo arrivo a Sant'Anna è previsto per lunedì mattina, anche se in teoria il nuovo commissario potrebbe decidere di percorrere la Carlo Felice con qualche giorno d'anticipo. Anche per prendere confidenza con la Riviera del Corallo, che tuttavia conosce

per averci passato le vacanze diversi anni. «Avrò bisogno di un po' di tempo per informarmi sulle questioni più urgenti che riguardano la città — spiega lui stesso —, in ogni caso garantirò la mia presenza ad Alghero per tre o quattro giorni alla settimana». Casula spende due parole anche sulla questione delle contestatissime delibere approvate dalla giunta tra il 28 novembre e mercoledì scorso, ossia quando almeno dal punto di vista teorico l'amministrazione guidata dal sindaco Marco Tedde era già decaduta. «Prenderò visione dei provvedimenti —

dice — anche se immagino che se sono stati presi proprio in questo lasso di tempo saranno stati urgenti e improrogabili». Non la pensano così i consiglieri regionali Mario Bruno (Pd), Carlo Sechi, Luciano Uras, Giorgio Cugusi (Sel) e Daniele Cocco (Idv) che proprio sulla questione delle delibere — in particolare per quelle relative all'assunzione di personale da parte della Fondazione Meta e per la trasformazione della Secal spa in società *in house* — hanno presentato un'interpellanza al presidente della Regione Ugo Cappellacci. «Quei provvedimenti -



Il commissario Michele Casula sarà a Sant'Anna da lunedì

dicono in sostanza — con ogni probabilità sono illegittimi e impugnabili». Si vedrà. Intanto — mentre si susseguono a ritmo frenetico le riunioni del tavolo di centrosinistra con l'intento di definire il programma e un candidato condiviso — per quanto riguarda le alleanze in vista delle elezioni di primavera ieri il coordinatore cittadino dell'Idv Gianni Piredda ha inviato una nota stampa

in cui si dice contrario a «forme di trasformismo che vedano nel centrosinistra chi è stato organico a una giunta e a un consiglio che hanno messo in ginocchio Alghero». Un riferimento più che esplicito al flirt in corso tra Pd e Terzo Polo (Udc, FlI, Psd'az e Riformatori). Sulla stessa posizione critica anche i Comunisti italiani e Valdo Di Nolfo, rappresentante di Alghero Viva.

CARITAS

Oggi a San Giuseppe messa con il vescovo

ALGHERO. Fitto programma di appuntamenti religiosi e culturali, quello organizzato per oggi dalla Caritas diocesana. Si comincia alle 17, quando nella chiesa di San Paolo, in via Giovanni XIII, il vescovo monsignor Mauro Maria Morfino celebrerà la santa messa, al termine della quale, nei locali della Caritas (in via Morandi 34) sarà inaugurata una mostra d'arte e creatività. Alle 20, infine, raduno e animazione al centro pastorale di Monte Agnese.

IL CONCERTO

Raimondo Dore in piazza Civica

ALGHERO. Oggi alle 18,30 il musicista Raimondo Dore si esibirà in piazza Civica nel concerto «Piano Solo», spettacolo curato e proposto dallo stesso maestro algherese che quest'anno partecipa da protagonista al Cap d'Any. Dore proporrà un concerto basato su un repertorio che spazia dal jazz alla classica, alla musica tradizionale algherese. «Piano Solo» è una proposta che ha raccolto consensi unanimi nelle occasioni in cui è stata presentata.

ALGHERO. Dopo la pausa estiva riprende nell'area del Parco regionale di Porto Conte l'attività di controllo dei cinghiali per evitare danni agli ecosistemi, alle colture e pericoli per la sicurezza stradale. Tante le novità messe a punto dal gruppo di lavoro coordinato dall'Ente Parco di Porto Conte e che vede coinvolti tutti gli altri enti competenti in materia: Provincia di Sassari, Corpo Forestale, Ente Foreste della Sardegna, servizi veterinari dell'Asl 1, Istituto Zooprofilattico e naturalmente la supervisione dell'assessorato regionale per la Difesa dell'ambiente e



Cinghiali, piano triennale di selezione

Ma anche per il daino previsti abbattimenti programmati

la consulenza scientifica del Dipartimento di Zoologia dell'Università di Sassari. Innanzitutto la programmazione triennale del Piano di controllo, già approvato dall'Ispira. Non si agirà dunque di anno in anno, ma ci sarà una programmazione triennale che consentirà una maggiore efficacia degli interventi di riduzione e controllo. Tra le novità messe a punto, oltre la consueta azione di catture con le gabbie nelle zone più sensibili, ci sarà l'azione coordinata dei coadiutori della fauna selvatica. In sostan-

za cacciatori appositamente formati e qualificati per svolgere interventi di prelievo selettivo in specifiche aree e sotto la sorveglianza del Corpo forestale e di Vigilanza ambientale. A breve saranno attivati tre specifici corsi di formazione. «Stiamo concludendo le procedure amministrative — spiega il direttore del Parco di Porto Conte Vittorio Gazale — quindi partiranno i corsi che qualificheranno queste figure peraltro presenti in tutti i parchi e che ci affiancheranno nella gestione della fauna. Si chia-

meranno coadiutori e non più cacciatori. Un ruolo di grande responsabilità e che non si limiterà alle sole azioni di prelievo venatorio, ma anche di supporto ai censimenti e controlli anche di altre specie animali in squilibrio». Inoltre, grazie al supporto scientifico e sanitario dei veterinari, dei biologi dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna e degli zoologi dell'Università verranno svolte analisi sui capi abbattuti oltre che genetiche per valutare gli indici di ibridazione della popolazione del

Troppi cinghiali nel parco: un piano triennale per la selezione

Presto il Parco di Porto Conte formerà cacciatori per le catture e i censimenti

cinghiale di Porto Conte.

Da segnalare che i dati della Regione e della Provincia evidenziano l'efficacia dell'azione di riduzione adottata in questi ultimi tre anni con una sensibile riduzione nell'area di Porto Conte degli incidenti stradali specialmente nel periodo estivo e anche minori danni alle colture. Il gruppo di lavoro sta inoltre lavorando per una gestione ottimale anche di un'altra specie animale cresciuta in modo sensibile: cioè quella del daino, introdotto nel 1972 con tre esemplari ed oggi con oltre 200 individui censiti. «A breve proporranno alla Regione una bozza di piano di controllo del daino — conclude Gazale — è necessario ridurre al minimo l'invasività di tali animali che sempre più frequentemente si introducono nelle zone coltivate. Il nostro obiettivo è quello di riequilibrare i rapporti tra le diverse specie e conseguentemente ridurre ogni eventuale disagio alle comunità circostanti».

Alla guida confermato Emiliano Piras Alghero In Centro: rinnovato il direttivo

ALGHERO. L'assemblea dei soci del «Centro commerciale naturale» ha confermato Emiliano Piras alla guida di «Alghero in Centro». Durante la stessa riunione, tenuta nei giorni scorsi nella sala dell'ex Azienda autonoma di soggiorno, è stato anche rinnovato il consiglio direttivo in scadenza: Caterina Pisanu, nel ruolo di tesoriere, Tina Soggiu come vicepresidente, poi Francesco Pepe, Giancarlo Tilocca, Domenico Panfili, Giuliano Carboni, Nicola De Filippis, Daniele Sardu, Pippo Soggiu, Carlo Scarpa e Stefano Usai.

Il nuovo direttivo si riunirà già dal prossimo lunedì per portare avanti le attività natalizie e mettersi a lavoro per programmare la primavera del 2012. Sono passati tre anni dalle prime riunioni in cui si progettava il futuro del centro storico e si dava vita al Ccn. «In questo periodo — spiega Emiliano Piras — abbiamo fatto tanti passi avanti. Non sono mancate le difficoltà legate all'inesperienza iniziale ma anche alla titubanza dei tanti commercianti che hanno guardato al progetto con sospetto. Oggi invece sono gli esercenti stessi a chiedere l'iscrizione al consorzio, perché vedono lo sviluppo che sta avendo luogo nel centro storico». Negli ultimi due anni Alghero in Centro ha vinto due bandi regionali con finanziamenti di circa 120mila euro. (e.p.)